



COMUNE DI TORRAZZA COSTE
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **14** Reg. Delib.

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PERIODO 2027-2029
DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000).**

L'anno **duemilaventisei** addì **21** del mese di **luglio** alle ore **21:15** presso la sala consiliare del Comune di Torrazza Coste, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** ed in seduta pubblica di **prima** convocazione.

Risultano:

N. d'ord.		Presenti	Assenti		N. d'ord.		Presenti	Assenti
1	Berutti Claudia-Sindaco	X			9	Bernini Alessandro		X
2	Bondioli Andrea	X			10	Ghia Leonardo		X
3	De Giovanni Tiziana	X			11	Pasotti Patrizia	X	
4	Gaiotti Alessandro	X						
5	Ghia Alessandro	X						
6	Gabetta Daniele	X						
7	Pizzuto Orianna	X						
8	Sturla Cristina		X			Totale	8	3

Presenti, senza diritto di voto gli assessori esterni Ermanno Pruzzi e Giuseppe Raso.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Andrea Guazzi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

la Dott.ssa Claudia Berutti, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PERIODO 2027-2029
DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000).**

Il sindaco illustra sinteticamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 in data 30.06.2026 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2027/2029, depositato agli atti;

Visto l'art 7, commi 3 e 4 del vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/10/2015 che così recita:

“Art. 7 - Documento Unico di Programmazione

[...] 3. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, la Sezione Strategica del DUP (SeS) per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i successivi 30 giorni. [...]

4. Entro il 15 novembre di ciascun anno, e comunque nella stessa seduta con cui si approva lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, la Sezione Operativa del DUP (SeO) e l'eventuale nota di aggiornamento della Sezione Strategica per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione. La Deliberazione è inviata altresì all'Organo di revisione contabile che darà atto dell'attendibilità e veridicità della quantificazione delle risorse a disposizione e della coerenza interna ed esterna del DUP nel parere al bilancio di previsione. [...];

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario ex art. 147 bis “Controllo di regolarità amministrativa e contabile” ed ex art. 151, comma 4, D.lgs. 267/2000, del D.lgs. 267/2000 come integrato e modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato, con la seguente votazione, resa per alzata di mano: Presenti n. 8 – Favorevoli n. 7 - Contrari n. 0 – Astenuti n. 1 (Sig.ra Pasotti Patrizia).

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2027/2029 deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 29 del giorno 30.06.2026 depositato agli atti;
2. di pubblicare il DUP 2027/2029 sul sito internet del Comune - Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine, il Consiglio Comunale, con la seguente votazione, resa per alzata di mano: Presenti n. 8 – Favorevoli n. 7 - Contrari n. 0 – Astenuti n. 1 (Sig.ra Pasotti Patrizia).

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Claudia Berutti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea Guazzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 05.08.2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
Lì, 05.08.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.
Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il _____ è decorso il termine di cui al 3° comma dell'articolo 134 del dlgs 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
